



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
87060 MIRTO CROSIA (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



PROT. N. 7684

CROSIA, 17/11/2021

E P.C.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
AL SITO

=====

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO  
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015  
A.S. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

Il D.P.R. 297/94;

Il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015;

Gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01;

La legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"  
l decreti attuativi della Legge 107/15 e in particolare:

- Il n. 60- Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività;
- Il n. 6 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Il n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente;

- Il n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- Il Decreto ministeriale n. 172 del del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- Il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

## PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
- Sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

## PRESO ATTO

che l'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- ✚ Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- ✚ Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- ✚ Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- ✚ Sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- ✚ Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

## CONSIDERATE

- ✚ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- ✚ Le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- ✚ Gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale USR;
- ✚ Le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni;
- ✚ Le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- ✚ Le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);
- ✚ Gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

## ATTESO CHE

- ✚ L'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza ha determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;
- ✚ Si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria;
- ✚ L'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- ✚ dall'a.s.2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029;

- ✚ Nel mese di settembre saranno attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2021/22 ed alla programmazione della nuova triennalità 2022/2025;

## EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo al Collegio A.s. 2022/2025 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

#### PREMESSA

Una scuola intesa come Comunità educante si fonda sulla messa in comune di un MUNUS nel suo duplice significato di "dovere educativo", ma anche di "dono" che, in senso morale, riguarda tutti i soggetti attivi dell'istituto e del territorio nel quale è inserito. Tale MUNUS è rivolto ai ragazzi e alle ragazze e mira a una prospettiva di apprendimento che si esprime non soltanto negli anni della scolarità, ma ben oltre, alla volta della formazione di buoni cittadini, responsabili del proprio futuro, che saranno chiamati a saper apprendere lungo tutto l'arco della propria vita (long life learning).

*In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:*

- ✚ Formare cittadini consapevoli nel raggiungimento di una potenzialità compiuta, attenti alla comunità in cui vivono, protagonisti della società nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, ossia l'identità locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- ✚ Educare allo sviluppo culturale della comunità a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- ✚ Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.
- ✚ Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.

- ✚ Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- ✚ Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- ✚ L'insieme di queste geometrie educative presuppone una "triplice alleanza" fra Scuola, Famiglia e Territorio. Ciò vuole divenire un fattore strategico-organizzativo, in un'ottica di servizio alla comunità e per la stessa comunità, per la promozione di iniziative di miglioramento del servizio scolastico.
- ✚ Infine il perseguimento migliorativo ed efficace della comunicazione, sia interna sia esterna all'istituto, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, guarda anche IN QUESTO CASO al processo di autovalutazione e di miglioramento dell'azione educativa intesa come servizio costituzionale che l'istituto è chiamato a fornire alla comunità. Ciò si realizza attraverso il compimento di una rendicontazione sociale verso le famiglie, il territorio e in generale verso tutti i portatori di interesse.

## **OBIETTIVI**

### **1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE**

- a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
- d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
- e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;
- f. valorizzare la professionalità del personale docente e a.t.a., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il Ptof conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione.  
*Bisognerà pertanto prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:*
  - i. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti
  - ii. delle competenze del Dsga e degli assistenti amministrativi
  - iii. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico

### **2) SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE**

- a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una

proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

- b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;
- c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,
- d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes)
- g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono

### **3) CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO**

- a. Continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio ( del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99.

### **4) SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)**

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- c. implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

### **5) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- e. realizzare iniziative in ambito sportivo;

f. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il Ptof e il Pdm

#### 6) AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
- b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
- d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;

#### **TENUTO CONTO poi,**

- ✚ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento;
- ✚ della *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

#### **Il Piano dovrà includere:**

- ✚ L'Offerta Formativa;
- ✚ Le attività progettuali;
- ✚ Il Piano di Miglioramento;
- ✚ I Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- ✚ Il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- ✚ Le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✚ I percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✚ Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✚ Il Piano Annuale per l'Inclusione.

#### **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- ✚ Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✚ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✚ Il fabbisogno di ATA;
- ✚ Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

**DOVRANNO ESSERE TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI NAZIONALI:**

- ✚ Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- ✚ Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- ✚ Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✚ Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

**DOVRANNO ESSERE TENUTI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI OBIETTIVI REGIONALI:**

- ✚ Ridurre il fenomeno del cheating;

**Traguardo**

Riduzione progressiva del fenomeno del cheating e suo abbattimento a fine triennio.

- ✚ Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.

**Traguardo n. 1**

- Implementazione delle azioni di cui all'obiettivo n.2;
- Numero di attività progettuali (ascrivibili all'area in esame) integrate con la programmazione curricolare/totale progetti di istituto;
- Spesa per attività dedicate all'area/spesa altre attività progettuali.

**Traguardo n. 2**

- Diffusione delle relative competenze a livello di comunità scolastica.

- ✚ Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

**Traguardo n.1**

- Diminuzione di: varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

**Traguardo n.2**

- Diminuzione di ritardi, abbandoni e trasferimenti con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.

**Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:**



**comma 1** (*finalità istituzionali*): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

**comma 2** (*principi guida*): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture , introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

**comma 3** (*forme di flessibilità*): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

**commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)
- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
  
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre completare la dotazione tecnologica in particolare della Scuola Secondaria e Primaria e occorre prevedere un ammodernamento degli arredi delle scuole dell'Infanzia.
  
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
  
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
  
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero del collaboratore del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
  
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso per la scuola secondaria, primaria e per la scuola dell'Infanzia;
- dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi area e dipartimenti per aree disciplinari;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di assistente amministrativo assegnati all'Istituto;

**comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

**comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, anche in relazione a quella di Ambito, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

**comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le*

*discriminazioni*): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

**comma 20** (*Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria*): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;

**commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, se possibile, anche in collaborazione con associazioni del territorio;
- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;

**commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza ;
- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- saranno cablati con connessione wifi tutti i plessi ricorrendo ad apposito finanziamento PON FESR;

**comma 124** (*formazione in servizio docenti*): La formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, che risultino coerenti con le indicazioni di cui sopra potranno essere inseriti nel Piano, in particolare il Dirigente scolastico ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:

## **Inoltre,**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO,**




#### **INDICA**

per l'anno scolastico **2021-22** e per il triennio **2022\_23/2024\_25** le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM:

#### **Azioni prioritarie:**

- + Il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base in tutti gli allievi;**
- + Il potenziamento delle competenze digitali, per permettere a tutti gli allievi di operare in un contesti fruibili, uguali per tutti e senza ostacoli di carattere materiale o cognitivo al loro insegnamento-apprendimento;**
- + La diffusione di attività, curricolari e progettuali per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;**
- + L'Abbattimento e contrasto alla povertà educativa;**
- + Documentazione e diffusione di buone pratiche educative e didattiche;**

***Aree complementari:***

-  Progetti che ricadono su tutto l'istituto;
-  Progettualità che promuovono la diffusione della musica e dell'arte;
-  Potenziamento didattico delle discipline scientifiche.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti e pubblicato al sito WEB della scuola.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione  
Digitale e norme ad esso connesse